CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Ministero della cultura
VIVE – Vittoriano e Palazzo Venezia
pec: vi-ve@pec.cultura.gov.it

e, p.c.

Ministero dell'economia e delle finanze
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma
pec: rts-rm.rgs@pec.mef.gov.it

OGGETTO: RILIEVO

Decreto n. 1 del 23 gennaio 2024, di approvazione del contratto che autorizza l'utilizzo a fini di lucro di riproduzioni fotografiche dei siti assegnati all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia, per la campagna pubblicitaria "Expedia" ***(Corte dei conti, prot. 23.01.2024, n. 428 – SILEA 144380)***.

Con nota prot. Cdc n. 1080 del 16 febbraio 2024, codesta Amministrazione è stata invitata a fornire chiarimenti in merito alla quantificazione in euro 5.000,00 del canone previsto nell'autorizzazione – approvata con il decreto in oggetto – all'utilizzo a fini di lucro di riproduzioni fotografiche dei siti assegnati all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia per la campagna pubblicitaria "Expedia".
In merito, l'Istituto ha riferito, con nota prot. 438 del 26 febbraio 2024, di aver applicato i canoni e i corrispettivi contenuti nelle Linee guida ministeriali (D.M. 187 del 2 maggio 2023), determinando, ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.M. 161 del 11 aprile 2023, l'importo del canone in parola come di seguito si riporta:
"*tipologia di richiesta:*
➢ *è stato preso, a base di calcolo, l'importo pari ad Euro 200,00 per l'immagine;*
➢ *è stata individuata la classe di pregio "eccezionale" (5,00) dell'immagine oggetto di riproduzione (i.e. porzione laterale del Vittoriano);*

➢ *infine, è stato individuato il coefficiente (5,00) relativo alla finalità per l'utilizzo della riproduzione fotografica in parola (i.e. campagna pubblicitaria);*
*pertanto, la tariffa applicata è la seguente: (200,00*5,00)*5,00 = 5.000,00*".
In particolare, pur rimanendo indefinita la modalità di quantificazione della "base di calcolo", per un importo pari ad euro 200,00, codesta Amministrazione appare abbia considerato il modello di calcolo previsto dalla sottosezione B.2 "Concessione di spazi ad uso individuale o privato per finalità lucrative o commerciali connesse alla riproduzione", riferibile, invero, a fattispecie con diverso oggetto.
Dovendosi, viceversa, ritenere applicabile alla fattispecie, dato l'oggetto del contratto, la Sezione A "Riproduzione di beni culturali", in particolare la sottosezione A.2, trattandosi di riproduzioni a scopo di lucro, le determinazioni assunte non paiono, però, attagliarsi al metodo di calcolo ivi definito, che presuppone, tra gli altri parametri, l'individuazione del numero di immagini riprodotte, della tipologia di prodotto e del formato, nonché della quantità (in termini di tiratura o *download* stimati) delle riproduzioni autorizzate.
Si chiedono, pertanto, ulteriori documentati chiarimenti in merito alla questione come sopra esposta, da inoltrare entro 20 giorni dal ricevimento del rilievo; decorso il termine - salvo eventuale richiesta di ritiro del provvedimento - si procederà allo stato degli atti.

Il Magistrato istruttore
Annalaura Leoni
Firmato digitalmente

Visto
Il Consigliere delegato
Nicola Bontempo
Firmato digitalmente